Infostudio

N. 01 del 13.01.2023

Il nuovo regime forfettario

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarla in merito alle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2023 al regime forfettario.

Gli allegati da consultare:

Il nuovo regime forfettario 2

Premessa 2

Requisiti di accesso 2

Cause ostative 3

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Il nuovo regime forfettario

Premessa

La legge di Bilancio 2023 ha apportato alcune modifiche al regime forfettario. In particolare, è stata incrementata a 85.000 euro la soglia per l'accesso/permanenza al regime. Inoltre, nel caso in cui vengano superati i 100.000 euro, è previsto il ritorno immediato in corso d'anno al regime ordinario. Invece, i soggetti che supereranno la soglia degli 85.000, ma non quella dei 100.000 euro, usciranno dal regime a partire dall'anno successivo.

Segue un riepilogo della disciplina.

Requisiti di accesso

Il regime forfettario è applicabile dai soli soggetti, persone fisiche, esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno precedente:

- **NOVITÀ** abbiano conseguito ricavi o compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85.000 euro
- abbiano sostenuto spese per lavoro dipendente e accessorio per un ammontare complessivamente non superiore a 20.000 euro lordi

ATTENZIONE! Nel caso di attività iniziata in corso d'anno il limite di 85.000 euro deve essere ragguagliato all'anno. Inoltre, per la verifica del superamento del limite, quando il contribuente esercita più attività, contraddistinte da codici ATECO differenti, si assume la somma dei ricavi e dei compensi relativi alle diverse attività esercitate.

Forfettario 2022 con ricavi o compensi entro 85.000 euro	➔	Rimane forfettario nel 2023
contribuente che nel 2022 adottava un regime contabile diverso da quello forfettario, con ricavi o compensi entro 85.000 euro	➔	Può accedere al regime forfettario nel 2023, sempre che rispetti tutte le condizioni previste dalla norma

Cause ostative

Non possono avvalersi del regime forfettario:

1. le persone fisiche che si avvalgono di regimi speciali ai fini IVA o di regimi forfettari di determinazione del reddito;
2. i soggetti non residenti, ad eccezione di coloro che risiedono in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in uno Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo che assicuri un adeguato scambio di informazioni e che producono in Italia almeno il 75% del reddito complessivamente prodotto;
3. i soggetti che effettuano, in via esclusiva o prevalente, operazioni di cessione di fabbricati e relative porzioni o di terreni edificabili, ovvero cessioni intracomunitarie di mezzi di trasporto nuovi;
4. gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che partecipano contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari di cui all'articolo 5 del TUIR, ovvero che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni;
5. le persone fisiche la cui attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti di lavoro nei due precedenti periodi d'imposta ovvero nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente riconducibili ai suddetti datori di lavoro, ad esclusione dei soggetti che iniziano una nuova attività dopo aver svolto il periodo di pratica obbligatorio ai fini dell'esercizio di arti o professioni;
6. i contribuenti che hanno percepito redditi di lavoro dipendente o assimilati per un importo lordo superiore a 30.000 euro.

NOVITÀ – La legge di bilancio 2023 ha introdotto un'ulteriore causa ostativa che prevede **l'uscita immediata dal regime forfettario nel caso in cui i ricavi o i compensi percepiti sono superiori a 100.000 euro.** Ciò comporta l'applicazione dell'IVA a partire dalle operazioni effettuate che comportano il superamento del predetto limite. Invece, **i soggetti che supereranno la soglia degli 85.000, ma non quella dei 100.000 euro, usciranno dal regime a partire dall'anno successivo.**

Contribuente in regime forfettario nel 2023		
Ricavi / Compensi fino a 85.000 euro	➔	Resta forfettario nel 2024
Ricavi / Compensi fino a 100.000 euro	➔	• Resta forfettario nel corso del 2023 • Esce dal regime nel 2024
Ricavi / compensi oltre 100.000 euro	➔	• Esce dal regime nel corso del 2023 • Applica l'IVA a partire dalle operazioni effettuate che comportano il superamento della soglia dei 100mila euro